



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

11.11.2009

0062/2009

DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 123 del regolamento

sulla proclamazione dell'Anno europeo del turismo enologico

Raül Romeva i Rueda, Carlos Coelho, Luis Manuel Capoulas Santos, Rodi Kratsa-Tsagaropoulou, Miguel Angel Martínez Martínez

Scadenza: 25.2.2010

DC\794468IT.doc

PE431.611v01-00

IT

Unita nella diversità

IT

Dichiarazione scritta sulla proclamazione dell'Anno europeo del turismo enologico

Il Parlamento europeo,

- vista la comunicazione della Commissione sull'Agenda per un turismo europeo sostenibile e competitivo (COM(2007)621),
 - visto il regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, il quale, tra le misure previste, contempla la promozione del vino europeo,
 - visto l'articolo 123 del suo regolamento,
- A. considerando che nell'Unione europea il settore vitivinicolo costituisce un'attività economica di primo piano e rappresenta quasi il 70% del mercato mondiale del vino,
- B. considerando che il settore vitivinicolo sta vivendo una trasformazione qualitativa in termini commerciali, poiché sta passando dall'ambito delle esigenze nutritive a quello delle opportunità "culturali",
- C. considerando il vincolo specifico e profondo che esiste tra i vigneti e il territorio di produzione dei vini,
- D. considerando che l'anno 1990 è stato proclamato Anno europeo del turismo,
- E. considerando che negli ultimi anni il turismo enogastronomico si è notevolmente espanso e ha attratto circa venti milioni di persone nei territori e nelle regioni d'Europa,
- F. considerando che la politica agricola comune si sta orientando sempre più verso la valorizzazione e la protezione del paesaggio, mediante il trasferimento dei fondi dal primo al secondo pilastro,
1. chiede la proclamazione di un Anno europeo del turismo enologico,
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, al Consiglio e alla Commissione.